

Scheda del documento

31 gennaio 1451, Locarno

Locazione / Instrumentum locationis

Il capitolo dei frati del convento di S. Francesco, convocato al suono della campanella dal guardiano del capitolo, frate Beltramo «de Mulletis» di Locarno con frate Giovanni di Locarno, frate Giacomino «de Guasconis» di Locarno, vicario del convento, i frati Pietro e Antonio di Lugano, agenti a nome del convento, e Giacomo del fu Antonio detto «Barnabe de Orello» di Locarno, procuratore ed economo del convento, investono a titolo di locazione e massaricio per 8 anni rinnovabili a volontà, ad Antonio detto «Mazagus» di Locarno del fu Coronino di Val Lugano, «olim habitatoris Locarni», di un appezzamento a bosco con 21 castagni grandi e antichi e piantati di nuovo nel territorio di Locarno sul monte Rogorogno, al canone di 1 staio di castagne, allo staio di Como della comunità di Locarno, da consegnare per la festa di s. Martino.

Notaio rogatario: Bernardus n.p., f. q domini Guidoti de Orello de Locarno.

Notaio scrivente: Iacobus p.i.a.n. f. Iohannis de Manfredis de Cravezia de Viglecio.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Convento di S. Francesco (Locarno) 19

500 x 335 mm, righe 64. Tre fori, risalenti alla lavorazione della pelle, e alcune macchie.

Gli elementi della datazione («Anno nativitas eiusdem millesimo quadringentessimo quinquagesimo primo, indictione quarta decima, die lune ultimo mensis ianuarii») non corrispondono tra loro: il 31 gennaio 1451 cadeva di domenica anziché di lunedì.